



OPEN Architettura aperta 2026

L'Ordine degli Architetti PPC delle Province di Novara e del VCO  
in collaborazione con il Centro Studi del Museo del Paesaggio di Verbania  
promuove un ciclo di incontri sul tema:

# PRESERVARE E TRASFORMARE

Indaghiamo come un progetto architettonico possa trasmettere l'essenza del passato in forme e funzioni che più si adattano ai cambiamenti della società. Un passaggio in cui è necessario saper misurare il rispetto per le preesistenze, l'attenzione per l'innovazione e l'uso sapiente dei materiali.

19.02 TRA ARCHITETTI - ISABELLE TOUSSAINT E MATTEO ROBIGLIO

23.04 DUOPUU - PAOLO SIMEONE

**14.05 VALERIA COTTINO ARCHITETTO**

CASA CERETTI

VIA ROMA 42 VERBANIA INTRA

**ORE 17:00 - 19.00**

Ingresso libero  
2cfp

INFO:

ARCHITETTI@NOVARA-VCO.AWN.IT

WWW.ARCHITETTINOVARAVCO.IT



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLE PROVINCE DI NOVARA  
E DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



MUSEO DEL  
PAESAGGIO  
VERBANIA

**14.05 VALERIA COTTINO ARCHITETTO**

CASA CERETTI VIA ROMA 42 VERBANIA INTRA **ORE 17:00 - 19.00**

Pensare all'architettura è più importante che disegnarla, è una strada da percorrere osservando, facendo ricerca, impregnandosi dell'atmosfera che ti circonda, dei colori e degli odori.

Il lavoro alla Borgata Paraloup, nella cuneese Valle Stura, segna il primo passo verso una consapevolezza che matura negli anni: il progetto architettonico vede nella rovina un valore, il segno della Storia, e promuove un intervento di architettura contemporanea legato alla carta del restauro e basato sui principi della reversibilità e del minimo impatto. Si propone un nuovo modo di utilizzare gli spazi, con il superamento delle barriere poste dalle strade ad alta percorribilità, e si integra la parte più strettamente correlata alla biodiversità, alla storia e a una visione slow del turismo come della vita stessa.

## LA CURA E L'ASCOLTO

RIDARE VALORE AL COSTRUITO E ALL'ARCHITETTURA SOCIALE



Borgata Paraloup, Valle Stura (CN)

**Recupero e restauro del patrimonio edilizio alpino** Valeria Cottino ha aperto il proprio studio professionale a Torino nel 1996, imboccando subito una linea progettuale volta al recupero e al restauro del patrimonio edilizio esistente, nella fattispecie quello alpino, oltre che alla rivalorizzazione del territorio e dell'ambiente e all'allestimento di spazi museali.

### **Architettura senza Frontiere**

Dal 2010 è presidente dell'associazione Architettura senza Frontiere - Piemonte Ets, nel cui ambito di azione ha realizzato progetti di architettura sociale in Italia e all'estero, ad esempio ad Haiti e nel Mali e promuovendo processi inclusivi e interdisciplinari rivolti alle comunità locali, con particolare attenzione alle fasce deboli, ai bambini e alle donne.

Ha inoltre svolto ricerca sull'utilizzo di materiali alternativi come la paglia.

Negli ultimi anni l'interesse per la cura del territorio, e del relativo minor utilizzo di suolo, hanno avvicinato l'architetto Cottino allo studio dei processi legati all'economia circolare e al ridisegno di spazi urbani e periurbani come nuovi polmoni verdi.



VALERIA COTTINO



A cura della Commissione Cultura OAPPC Novara e VCO - Verbania